

SERIE C GIRONE 1

Nella seconda giornata della C girone 1 l'esordio del Fiumicino non è stato dei più positivi. Al Portuense infatti ha vinto il Villa Pamphili per 23-13 così il XV aeroportuale in classifica è rimasto a -8. Invece continua a macinare il Civita Castellana, che è passato anche ad Aprilia. Contro la Garibaldina il finale è stato di 25-16 e pur non essendo arrivata la quarta meta (valida per il bonus di un punto in classifica), c'è la prima posizione solitaria in graduatoria per i civitonici con 8 punti. A 5 la rediviva Rugby Roma, seppur sconfitta a Latina per 18-10. Nell'ultimo incontro, il Tivoli ha battuto l'Anzio 15-6.



SERIE C GIRONE 2

Neanche stavolta il Montevergino Oriolo si sporca più tanto però viola il cinodromo, casa degli All Reds, e si conferma in testa alla classifica del girone 2 con 13 punti. Finale di 12-6 con due mete segnate. Secondo in classifica virtuale, perché penalizzato di 8 punti, lo Spartaco che sul neutro di San Basilio, regola il Ceccano 33-16 e si conferma sorpresa di inizio stagione. Il Nuovo Sabina, salito a quota 9, ha ragione della Notabilia per 25-6; il Lanuvio soffre ma batte il Sora 39-22 e la Roma Urbe vince facile in trasferta contro la Roma V per 33-7.



Capitolina ok in A gruppo 1

■ Capitolina senza problemi contro San Gregorio, nella terza giornata di serie A girone 1. I rossoblù hanno messo a segno nove mete (62-12 il finale) conservando così il primato in classifica. Al 3' è Recchi ad aprire le marcature concretizzando una buona azione corale. Un minuto più tardi il San Gregorio segna la sua prima meta con Celerino. Al 14' è Lynch a concludere un'azione dei padroni di casa quasi sempre sul piede avanzante nel movimento offensivo. Al 16' ancora Recchi va in meta confermando il suo ottimo stato di forma in questo avvio di campionato. Al 27' su un'azione della Capitolina che tenta il contrattacco, gli ospiti riconquistano l'ovale, avviano un'azione nei 22 metri dei romani. Azione interrotta da un avanti volontario di Diana; meta di punizione e giallo per il giocatore capitolino. Al 29' Budini (uno dei migliori in campo) va a segno per la meta trasformata che vale il 26-12. Negli ultimi minuti del primo tempo il ritmo della partita si alza, il San Gregorio si ritrova in tredici per i gialli che l'ottimo Navarra è costretto a tirare fuori al 36' ed al 39'. Al 37' Cozzolino, servito da un calcio passaggio di Bocchino, segna la quinta meta. Si va al cambio di campo sul 31-12. I romani tentano di tenere il ritmo alto. Al 3' Diana segna la sua prima meta dopo una bella azione impostata da Bocchino nella propria metà campo. Quattro minuti più tardi è Scalzo G. a trovare la via della meta. All'11' ancora Diana schiaccia l'ovale in area di meta. Spazio per Autieri, Pelosi, Bernasconi, Giacometti, Scalzo L. e Vannini e 62-12 finale. Il commento di Cococchetta: «Prestazione discreta per 50 minuti di gioco. Poi un calo di attenzione. Siamo soddisfatti di questo inizi di stagione». La classifica: Capitolina 15; Lyons Piacenza 14; Accademia Nazionale Tirrenia 12; Banco di Brescia 10; Recco punti 9; Rubano 7; Romagna 6; Udine, Modena e Cus Verona 5; San Gregorio Catania e Firenze 0.

Le Fiamme Oro violano l'Aquila La Lazio si divorava Reggio Emilia

Nella seconda giornata del Trofeo Eccellenza doppio successo dei XV romani

Fermo il campionato, si sono giocati i recuperi della seconda giornata del Trofeo di Eccellenza, che vede impegnate le compagini romane di Lazio e Fiamme Oro, peraltro inserite entrambe nel girone 2.

A L'Aquila arriva la seconda vittoria stagionale dei poliziotti-rugbisti, la prima lontana dalle mura amiche del "Gelsomini". Gli uomini di Presutti, in un incontro caratterizzato dal nervosismo e da un risultato sempre in bilico fino all'ultimo minuto, riescono ad avere la meglio sui neroverdi abruzzesi, grazie ad una prestazione di carattere e al piede sempre "caldo" di Nicola Benetti. Una vittoria importante per la squadra cremisi che, con i quattro punti conquistati, guadagna il primo posto in solitaria nel girone B del Trofeo Eccellenza, salendo a quota otto e con tre lunghezze di vantaggio proprio sui biancocelesti.

«Stiamo crescendo - ha dichiarato il tecnico Presutti - ma dobbiamo fare ancora molta strada. Mi ritengo abbastanza soddisfatto dalla prestazione dei ragazzi che, nel secondo tempo, hanno saputo tirare fuori il carattere e ribaltare un punteggio sfavorevole». Sono

le Fiamme ad aprire le marcature con una meta di Marcello De Gaspari al 5'. Ma la risposta dei padroni di casa non si fa attendere e, con due calci dell'estremo Del Pinto all'11' e al 15', si portano avanti nel punteggio: 6-5. È ancora il piede dell'estremo aquilano a fare la differenza con altri due calci dalla piazzola al 26' e al 30', con le Fiamme in quattordici per il giallo a Carlo Cerasoli: 12-5. Ma l'ultima segnatura prima dello scadere del tempo è dell'apertura cremisi Ettore Boarato, che manda le squadre negli spogliatoi sul 12-18. La ripresa inizia bene per i padroni di casa che, al 2', aggiungono altri sette punti grazie alla meta di Palmisano che, ricevuto il pallone da capitano Di Massimo, schiaccia in meta. La trasformazione di Del Pinto porta i padroni di casa in vantaggio per 19-8. Si sbaglia tanto, ma sono le Fiamme ad approfittarne e piazzano un drop e tre calci con l'ottimo Nicola Benetti, dal 13' al 32'. L'ultimo calcio permette al XV cremisi di portarsi in vantaggio 19-20. Il finale di partita è di quelli poco adatti ai cardiopatici: Sebastiani al 37' riporta in vantaggio gli abruzzesi con un calcio (22-20);



I cremisi in Abruzzo
la spuntano 30-22
Biancocelesti sul velluto
con il finale di 41-22

la risposta dei poliziotti è affidata al piede di Benetti, che al 41' dalla piazzola regala altri tre punti agli ospiti per il 22-23. La sicurezza della vittoria per le Fiamme arriva a tempo scaduto grazie ad una meta di Giovanni Massaro su intercetto. La trasformazione di Nicola Benetti chiude la partita sul 22-30 per gli ospiti.

Invece i biancocelesti si riprendono dalla sconfitta interna nel derby con le Fiamme Oro del turno precedente del Trofeo Eccellenza. Il 41-22 rifilato al malcapitato Reggio Emilia è figlio di un primo tempo giocato alla grande, nel quale gli aquilotti sono planati in meta quattro volte (una con Carl Manu, tre con il man of the match ossia l'ala Taliente). In chiusura della prima frazione il Reggio si rifaceva sotto violando la linea di meta laziale. Nella ripresa i padroni di casa andavano in meta in rapida successione con capitano Gargiullo, all'esordio stagionale, e con Bruni. Poi la risposta del Reggio evidenziava il classico calo di tensione che ha caratterizzato le ultime uscite della Lazio. Esordio stagionale per le bandiere della Lazio Zamboni Garavelli e Gargiullo, e per i giovani Taliente e Lo Sasso.

A Viterbo vince il Perugia

■ Bruttissima partita su entrambi i fronti. Questa l'estrema sintesi di Prime Sigma Viterbo-Cus Perugia, terminata 18-3 in favore degli umbri. Al Quadriani, per la terza giornata del gruppo 2 di serie B, gli ospiti hanno messo a segno tre mete, ma anche questi ultimi hanno ben poco da stare allegri. Tuttavia il Viterbo è riuscito a perdere nettamente: non ha funzionato niente, né la mischia (che ha subito per tutta la partita), né la touche (punto forte dei perugini), né il gioco aperto, anche perché l'ovale è stato per i tre quarti della partita in mano agli avversari. An-

che il gioco al piede è stato debole. La partita si è racchiusa in tre momenti al 24', 62' e 70'. Punizione per Perugia, touche sui 5 metri, lancio sul secondo saltatore, palla a terra, spinta e meta. Il Viterbo non è mai riuscito ad accelerare. Solo un paio di break di Belli hanno mostrato i limiti del Perugia, ma due episodi in ottanta minuti dimostrano ben poco. Ancora troppo nervosismo in campo, troppi falli nei punti d'incontro, ancora tre gialli uno dei quali trasformato in rosso per Baiocco, che non ha fatto in tempo ad entrare in campo che è finito dietro i pali.

Colleferro passa ma il Crc c'è

■ Colleferro passa con bonus ma il Crc c'è. I biancogiallorossi sono stati superati per 26-5 in trasferta, nella terza giornata del campionato di serie B girone 4. Il XV rossonero si è confermato di assoluto livello ma i civitavecchiesi, rispetto a quanto fatto in quel di Rieti, non sono stati asfittati anzi hanno dato qualche segnale interessante in prospettiva. Dopo il giallo per Athos Onofri, in sette minuti i colleferrini hanno segnato due mete trasformandole entrambe portandosi così sul 14-0. Ristabilita la parità numerica, i biancogiallorossi hanno reagito, andando

oltre la linea bianca con Diottasi e sul 14-5 si è chiusa la frazione. Nel secondo tempo, i Saraceni hanno avuto altre occasioni per segnare, sfruttando ritmi elevati che hanno messo in affanno il Colleferro. Appena gli ospiti hanno rifiatato, i padroni di casa hanno colpito segnando ancora. A quel punto non è rimasto altro da fare per Cicoria e compagni di andare a cercare il punto di bonus difensivo, accorciando le distanze. Tentativo fallito, nonostante i rossoneri siano rimasti con un uomo in meno per un rosso. Anzi, hanno trovato la marcatura del bonus-mete.